

Una toilette per lo spazio: la Nasa lancia un concorso per progettarla

Pubblicato: Venerdì 26 Giugno 2020



Anche gli astronauti vanno in bagno. Certo, lo fanno con tutte le complicazioni nell'espletare le proprie funzioni in assenza di gravità. Complicazioni che il lettore può facilmente immaginare senza che ci sia la necessità di renderle esplicite.

Ora, nell'ambito della [missione Artemis](#), che mira a riportare l'uomo (e nel caso specifico anche la prima donna) sulla Luna, la Nasa vuole introdurre soluzioni innovative da questo punto di vista. «Chiaramente non è questo lo scopo principale della missione», ha dichiarato al [Guardian Mike Interbartolo](#), membro del team che sta lavorando allo sviluppo del lander che ci riporterà sul nostro satellite, «ma vogliamo evitare situazioni vissute durante il programma **Apollo**». Quando, stando alle trascrizioni delle comunicazioni radio, è capitato che il contenuto della toilette fluttuasse all'interno della navicella.

Per realizzare toilette che risolvano il problema, la Nasa ha scelto la via dell'open innovation. Ovvero ha chiesto a designer e progettisti di inviare la loro idea. Per partecipare c'è tempo fino al **17 agosto** e in palio ci sono **35mila dollari**. Le toilette spaziali dovranno essere più leggere di **15 chilogrammi** sulla Terra, più piccole di **0,12 metri cubi** e non più rumorose delle ventole che si installano comunemente nei bagni ciechi. Soprattutto, dovrà essere efficiente sia in condizioni di microgravità, ovvero durante il viaggio verso la Luna, che una volta atterrati sul nostro satellite. Insomma, deve garantire il funzionamento. Del resto, gli astronauti non possono mica chiamare un idraulico.

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@varesenews.it